DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI) E INFORMATIVA IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI

EX ART. 26 D.LGS 81/08

RIFERITO ALLA MANIFESTAZIONE

ELETTROEXPO2 2018

Revisione del

28/06/2017

Indice

1. Generalità 3
   1.1. Aggiornamento del DUVRI 3
   1.2. Contenuti del DUVRI 4
   1.3. Informazione ai lavoratori 5
2. Disposizioni generali 5
   2.1. Servizi igienici 5
   2.2. Vie di fuga, uscite di emergenza e vie di transito 5
   2.3. Impianti elettrici 6
   2.4. Deposito materiale 6
   2.5. Sostanze potenzialmente tossiche o nocive 7
   2.6. Contiguità delle aree di lavoro 7
   2.7. Attività delle ditte fiduciarie di VeronaFiere 7
3. Periodo di allestimento/disallestimento di svolgimento della manifestazione 8
4. Rischi Generali 9

1. Generalità

Il presente Documento (DUVRI) è stato redatto da Veronafiere S.p.a. (VeronaFiere) in attuazione a quanto prescritto dall'articolo 26 del D.Lgs 81/08.

Scopo del documento è identificare i rischi interferenti fra le varie attività presenti nel corso delle fasi di allestimento e disallestimento del quartiere fieristico relativamente alla manifestazione indicata in copertina.

Tali fasi precedono e seguono immediatamente la manifestazione.

Le ditte che operano in tali fasi possono essere incaricate direttamente da VeronaFiere o da terzi (segreterie organizzative, espositori, altri enti, ecc.). Tali ditte possono operare con contratto diretto o con subappalto.

Nel presente documento al fine di semplificarle la lettura le ditte appaltatrici e subappaltatrici sono complessivamente identificate come **ditte appaltatrici**.

Il presente documento fornisce inoltre ai sensi del D.Lgs 81/08 art. 26 comma 1 lettera b) informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le ditte appaltatrici sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Ai fini del presente documento sono definiti "*rischi interferenti*":

a) quelli derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte, nella stessa area o aree adiacenti, ad opera di appaltatori diversi;

b) quelli immessi, dalle attività di VeronaFiere, nel luogo di lavoro in cui sono presenti lavoratori dalle **ditte appaltatrici**;

c) quelli esistenti nel quartiere fieristico, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, o derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente da VeronaFiere, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Si evidenzia che nel presente documento **non** sono in generale individuati analizzati e valutati i rischi in carico all'**appaltatore** per i rischi derivanti da lavorazioni di sua pertinenza.

1.1. Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI deve essere aggiornato in relazione all'evoluzione delle attività lavorative che comportano rischi interferenti e alle eventuali modifiche intervenute.

Il DUVRI aggiornato in formato PDF è riportato nel portale documenti di VeronaFiere.

Il DUVRI è aggiornato dal SPP di VeronaFiere.

Ogni ditta appaltatrice dovrà verificare periodicamente, e durante le fasi allestimento e disallestimento almeno giornalmente, sul portale documenti di VeronaFiere la versione aggiornata.

Per inoltrare commenti o suggerimenti in merito al DUVRI si dovrà operare secondo le modalità indicate alla medesima pagina di pubblicazione del DUVRI.

1.2. Contenuti del DUVRI

I contenuti minimi del DUVRI, di cui all'articolo 26 del D.Lgs 81/2008 per le manifestazioni fieristiche sono riportati nell'allegato V del DM 22/07/2014 (decreto Palchi e Fiere).

Il DUVRI è specifico per ogni manifestazione fieristica ed i suoi contenuti sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi all'articolo 15 del D.Lgs 81/2008, con particolare riguardo al contesto e al sito in cui la manifestazione si svolge, e contiene almeno:

a) Orari e date di svolgimento delle attività di allestimento e disallestimento;

b) Caratteristiche del quartiere fieristico;

c) Modalità di accesso e logistica del quartiere fieristico;

d) Piano di emergenza del quartiere fieristico;

e) Informazioni sui rischi presenti nel quartiere fieristico;

f) Indicazioni sui rischi interferenti presenti durante le fasi di allestimento e disallestimento relative misure preventive e protettive da adottare.

Sono parte integrante del DUVRI il "**Piano di Emergenza di Quartiere"**, il "**Regolamento Tecnico**" nella edizione corrente ed il "**Regolamento di Manifestazione**".

Il "**Piano di Emergenza di Quartiere"**, il "**Regolamento Tecnico**" nella edizione corrente in formato PDF sono riportati nel portale documenti di VeronaFiere.

1.3. Informazione ai lavoratori

VeronaFiere e le ditte **Appaltatrici** devono informare i propri lavoratori esposti a rischi interferenti sui contenuti del presente documento e sulle misure di emergenza, adottate nel luogo di lavoro oggetto del DUVRI stesso.

2. Disposizioni generali

L'accesso all'area di VeronaFiere durante le fasi di allestimento e disallestimento è sempre limitato alle sole persone preventivamente autorizzate. Tali persone sono autorizzate ad accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sono destinate ad operare e solo per il tempo strettamente necessario alla loro attività.

Le modalità di accesso al quartiere fieristico sono definite nel Regolamento tecnico nella edizione corrente e nel Regolamento di Manifestazione predisposto prima di ogni manifestazione secondo le modalità contrattuali.

2.1. Servizi igienici

Il personale dell'**Appaltatore** può utilizzare i servizi igienici della struttura salvo differenti accordi. L'uso dei servizi igienici è subordinato al rispetto della pulizia e del decoro.

2.2. Vie di fuga, uscite di emergenza e vie di transito

L'**Appaltatore** nell'operare deve preventivamente prendere visione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, dei dispositivi antincendio (estintori, ecc.), dei presidi di emergenza (impianto di allarme, ecc.).

Nel corso delle operazioni connesse all'**Appalto** i corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; corridoi e vie di fuga devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

È quindi:

- VIETATO l'abbandono e il deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, sulle scale, lungo le vie di fuga, ecc. che possano quindi interferire con situazioni di emergenza o ostruire la corretta chiusura delle porte taglia fuoco;

- VIETATO l'abbandono, in zone non specificatamente indicate, di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone, ostacolo del normale transito di persone.
- VIETATA la rimozione di parapetti, botole di tombini, grate di protezione, piani di calpestio, ecc. con il conseguente rischio di caduta o di inciampo per le persone; qualora per esigenze legate all'**Appalto** dovesse essere necessario aprire botole, tombini grate ecc. o rimuovere protezioni e parapetti l'**Appaltatore** dovrà delimitare preventivamente l'area per scongiurare il pericolo di caduta o inciampo a terzi. Botole, tombini grate ecc. non dovranno mai essere lasciati aperti ed incustoditi neppure per tempi molto brevi.

2.3. Impianti elettrici

L'**Appaltatore** è autorizzato solo ed esclusivamente ad utilizzare l'energia elettrica fornita dall'impianto elettrico. L'**Appaltatore** deve:

- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

È vietato l'uso di adattatori e riduttori; le apparecchiature dovranno avere spina corrispondente alla presa presente nella struttura.

2.4. Deposito materiale

L'**Appaltatore** è autorizzato a depositare preso l'area di pertinenza solo il materiale strettamente necessario per la propria attività.

Si ribadisce il divieto assoluto di deposito di materiale per l'allestimento all'esterno del proprio spazio espositivo in via di allestimento, e si raccomanda di lasciare sempre i corridoi comuni liberi da ostacoli.

L'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni del regolamento tecnico che prevede lo smaltimento da parte dell'espositore/allestitore dei materiali residui delle lavorazioni accumulati nel corso del montaggio/smontaggio degli allestimenti.

I rifiuti riciclabili dovranno essere riposti negli appositi contenitori predisposti da VeronaFiere all'esterno dei padiglioni.

2.5. Sostanze potenzialmente tossiche o nocive

L'**Appaltatore** è autorizzato ad utilizzare sostanze potenzialmente tossico o nocive solo nell'ambito della propria attività e con le opportune cautele derivanti dalla buona tecnica e dall istruzione del produttore.

È fatto assoluto divieto di abbandonare o comunque di lasciare accessibili contenitori con all'interno sostanze potenzialmente tossico nocive.

L'uso di dette sostanze non deve essere causa neppure indiretta di rischi per la salute e l'igiene per i lavoratori di VeronaFiere e delle altre ditte.

2.6. Contiguità delle aree di lavoro

Le ditte appaltatrici si troveranno ad operare in aree contigue a spazi comuni a zone ove opera il personale di altre ditte.

È pertanto necessario che l'appaltatore operi all'interno della propria area delimitandone il perimetro e prendendo in considerazione i TUTTI i rischi che eventualmente possono interferire con l'esterno.

È necessario interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno dell'area di pertinenza.

2.7. Attività delle ditte fiduciarie di VeronaFiere

Nel corso delle fasi di allestimento e disallestimento sia nelle aree comuni che nell'area di pertinenza dell'appaltatore potrà essere presente il personale delle ditte fiduciarie di VeronaFiere per servizio allacciamento impianti: elettrico, idrico, telefonico, ecc.

L'**Appaltatore** è tenuto a sospendere temporaneamente le lavorazioni, per il tempo strettamente necessario agli allacciamenti.

3. Periodo di allestimento/disallestimento di svolgimento della manifestazione

	INIZIO	FINE
ALLESTIMENTO	08/11/2018	09/11/2018
SVOLGIMENTO	10/11/2018	11/11/2018
DISALLESTIMENTO	12/11/2018	12/11/2018

	PADIGLIONI	AREE ESTERNE
AREE COINVOLTE	1-4	-

4. Rischi Generali

Criticità	Rischi evidenziati	Misure di Prevenzione
PRESENZA MATERIALE IN DEPOSITO, SCARTI E RIFIUTI	Rischi di puntura, taglio, urto o inciampo derivato dalla presenza di materiali in deposito o derivante da scarto delle lavorazioni. Il materiale può essere presente negli stand ed aree comuni. È anche possibile la presenza in aree non circoscritte di chiodi, viti, schegge lignee e metalliche e in generale di materiale di risulta di vario genere.	Attenersi alle prescrizioni del regolamento tecnico che prevede lo smaltimento da parte dell'espositore/allestitore dei materiali residui delle lavorazioni accumulati nel corso del montaggio/smontaggio degli allestimenti. I rifiuti riciclabili dovranno essere riposti negli appositi contenitori predisposti da VeronaFiere all'esterno dei padiglioni. Utilizzare DPI idonei ai piedi (scarpe di protezione) Per la manipolazione dagli operatori diretti, obbligo di Utilizzo dei DPI (occhiali, guanti ed indumenti di sicurezza, ecc).
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO E NELLE AREE ATTIGUE	Rischio di caduta di materiali di allestimento e/o utensili all'interno o nelle vicinanze delle aree di pertinenza	Quando si opera con attività in quota le aree devono essere delimitate con barriere fisse o con nastri colorati o sorvegliate da un operatore che interdice il passaggio Se possibile non transitare o operare nelle aree prossime alla lavorazione quali attività su scale, ponteggi, piattaforme aeree, trabattelli, ecc. Operando in prossimità utilizzare i DPI (caschetti protettivi)
PRESENZA DI OSTACOLI O PARTI SPORGENTI	Rischio derivato dalla presenza di spigoli, passaggi ribassati, parti sporgenti ecc. non chiaramente identificate.	Muoversi con prudenza all'esterno dell'area di pertinenza. Utilizzare il DPI a protezione del capo (caschetti protettivi)
MONTAGGIO-SMONTAGGIO APPENDIMENTI, CARTELLONISTICA E "AMERICANE"	Rischio derivato dalla caduta di materiale durante le fasi di montaggio e smontaggio degli appendimenti, della cartellonistica e delle strutture "americane"	Tutte le aree sottostanti devono essere delimitate con barriere fisse, con nastri colorati o sorvegliate da un operatore che interdice il passaggio. È vietato passare in prossimità dell'area interessata dal montaggio delle americane. Operando in prossimità utilizzare i DPI (caschetti protettivi)
USO DI UTENSILI QUALI SEGHE CIRCOLARI, TRONCATRICI SMERIGLIATICI ECC.	Rischio di taglio, schiacciamento e cesoiamento derivante dall'utilizzo anche indiretto degli utensili	Utilizzo consentito esclusivamente per piccole rifiniture all'interno della propria aree espositiva di competenza. Utilizzo esclusivo di dispositivi a norma previsti di apposito sistema di aspirazione e raccolta della polvere. Utilizzo da parte degli operatori diretti di idonei DPI (occhiali, guanti ed indumenti di sicurezza, ecc.). Non lasciare gli utensili accesi e incustoditi.

Criticità	Rischi evidenziati	Misure di Prevenzione
MEZZI CON MOTORI A COMBUSTIONE 	Presenza di mezzi a combustione interna all'interno dei padiglioni. Presenza di gas tossici all'interno delle aree coperte.	La sosta degli automezzi da trasporto all'interno dei padiglioni, quando consentita, deve essere limitata al tempo strettamente necessario per provvedere alle operazioni di carico/scarico delle merci destinate agli spazi espositivi (che non deve oltrepassare il tempo limite di 1 ora). I mezzi potranno essere tenuti in moto esclusivamente per motivi tecnici e per tempi ristretti, altrimenti dovranno essere muniti di adeguati sistemi di aspirazione dei gas
USO DI SALDATRICI O DI FIAMME LIBERE 	Rischio di incendio derivante dall'utilizzo di saldatrici e fiamme libere.	Divieto assoluto di utilizzo di fiamme libere e/o saldatrici all'interno dei padiglioni. In caso di deroga (esplicita, scritta e circostanziata da parte di VeronaFiere) mantenere un estintore in prossimità del luogo di uso. Utilizzo da parte degli operatori diretti di idonei DPI (occhiali, guanti ed indumenti di sicurezza, ecc.).
USCITE DI SICUREZZA CHIUSE 	Rischio derivato dalla possibile presenza di porte ed uscite di sicurezza chiuse in assenza di pubblico	Quando la struttura è chiusa al pubblico l'uscita dalla struttura anche in condizioni di emergenza deve avvenire per il varco utilizzato per l'ingresso. Infatti non è garantita la praticabilità delle uscite di emergenza normalmente utilizzate per il pubblico Mantenere comunque libere da ostacoli le uscite di sicurezza
POZZETTI APERTI 	Rischio di inciampo derivante dalla presenza di pozzetti per i servizi tecnici aperti	Accedere esclusivamente all'interno del proprio spazio espositivo e negli spazi comuni. Prestare attenzione nel procedere Utilizzare DPI idonei ai piedi (scarpe di protezione)
VIABILITÀ DI QUARTIERE 	Rischio di collisione tra veicoli e investimento di pedoni	Attenersi al rispetto della segnaletica di quartiere o a quella impartita dal personale di VeronaFiere e del codice della strada. Indossare sempre indumenti ad alta visibilità Velocità massima veicoli 20 km/h. In presenza di persone a piedi, veicoli a passo d'uomo (5 km/h).
PROMISCUITÀ DI PERSONA A PIEDI E MEZZI DI TRASPORTO 	Presenza contemporanea di persone a piedi e di mezzi di trasporto ecc. all'interno del quartiere fieristico	L'accesso dei veicoli è consentito solo per cause motivate Guidando i veicoli procedere con prudenza e a passo d'uomo. La precedenza è sempre dei pedoni Indossare sempre indumenti ad alta visibilità

Criticità	Rischi evidenziati	Misure di Prevenzione
CIRCOLAZIONE CARRELLI ELEVATORI 	Rischio di urto, investimento da parte dei mezzi di trasporto in movimento e durante il sollevamento sia nelle aree esterne che interne.	I carrelli non devono superare il limite di velocità di 20 Km/h procedendo a passo d'uomo nelle zone particolarmente anguste e con elevata presenza di personale e mezzi parcheggiati. Durante la movimentazione con carico dovrà essere effettuata una marcia a vista in senso contrario alle forche, mantenendo sempre il lampeggiante acceso. Porre attenzione alla concomitanza di altri carrelli in azione. Il personale a terra non deve sostare nel raggio d'azione del carrello elevatore ed indossare indumenti ad alta visibilità.
RISCHIO ELETTRICO 	Rischio di fulminazione con apparecchiature elettriche di proprietà di VeronaFiere.	Divieto assoluto di manomettere i quadri elettrici messi a disposizione da VeronaFiere per l'erogazione di energia elettrica. Le manovre sono consentite solamente alle ditte fiduciarie specializzate incaricate da VeronaFiere. In fase di allestimento/disallestimento è possibile l'utilizzo delle sole prese di servizio messe a disposizione da VeronaFiere.
PARTI ELETTRICHE POTENZIALMENTE IN TENSIONE 	Rischio di fulminazione derivato dal contatto con parti elettriche ritenute non in tensione.	Tutti gli operatori debbono ritenere le parti elettriche comuni o comunque non note come in tensione. Gli operatori che devono intervenire sugli impianti dei singoli stand e/o degli allestimenti devono operare **come se l'impianto fosse alimentato**. Ovvero dovranno sezionare la porzione di impianto sulla quale devono operare indipendentemente dalla presenza o meno di energia in rete.
LOCALI TECNOLOGICI 	Rischio derivato dalla possibilità di accedere all'interno di locali tecnologici. All'interno dei locali posso essere presenti macchine, attrezzature, sostanze e materiali pericolosi	I locali sono delimitati. È presente una cartellonistica specifica che identifica il locale e vieta l'accesso agli estranei. L'accesso ai singoli locali è consentito solo alle ditte specificatamente incaricate. Ogni singola ditta dovrà provvedere affinché le porte di accesso siano mantenute chiuse e affinché nessuno acceda ai locali nel corso del suo intervento. I cavedi tecnici ed i cunicoli sono da considerarsi spazi confinati ai sensi del DPR 177/2011 e pertanto l'accesso è consentito solo alle condizioni definite dal DPR.

Criticità	Rischi evidenziati	Misure di Prevenzione
SUPERFICI SCIVOLOSE/BAGNATE 	Rischio di scivolamento dovuto alla presenza di pavimenti / superfici bagnate Rischio di scivolamento reso elevato dalla presenza di liquidi sul pavimento in seguito a perdite, dispersioni, infiltrazioni meteoriche ecc.	All'interno della Struttura possono essere presenti pavimenti, scale, passaggi ecc. bagnati e quindi scivolosi. Prestare attenzione e transitare con prudenza in particolare nelle aree ove è esposto il cartello di avviso di pericolo. Se si deve operare sistematicamente su superfici scivolose o bagnate, è necessario indossare calzature con suola idonea. Deve essere segnalata la presenza di pavimenti bagnati
RISCHIO DI ESPOSIZIONE AI RUMORI 	Rischio derivante dalla presenza di rumori prolungati nel tempo e dall'intensità sonora significativa, anche provenienti da aree limitrofe	Ridurre al minimo l'intervallo temporale di generazione del rumore. Rendere disponibile agli operatori idonei DPI (inserti auricolari, cuffie, ecc.) anche a protezione dei rumori esterni.
PRESENZA DI POLVERI 	Esposizione a polveri dovute alla movimentazione dei materiali e all'attività di allestimento e disallestimento.	Ridurre al minimo l'emissione di polveri. Gli utensili che producono polvere devono essere collegati a idonei sistemi di aspirazione localizzata. Rendere disponibile agli operatori idonei DPI (mascherine con filtro) anche a protezione di polveri provenienti da lavorazioni di terzi.